

Ai Segretari Generali Regionali FISTel-CISL
Alle Segreterie Regionali / Territoriali FISTel-CISL
Al Coordinamento Nazionale RSU Telecom FISTel-CISL
Alle RSU Telecom FISTel-CISL

Roma, 24 Novembre 2016

NOTA INTERNA

TIM: Sintesi su informative Aziendali fornite in sede di Commissione Tecnica Nazionale SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL per il monitoraggio del PROGETTO JOB CENTER

In data 23 novembre 2016 a Roma si è svolta la riunione della commissione tecnica nazionale nel corso della quale è stata data informativa specifica dalla Direzione RU Nazionale Telecom sul PROGETTO JOB CENTER attraverso slides / report con dati aggiornati a venerdì 18 novembre u.s..

PROGETTO JOB CENTER

Ad oggi sono state individuate 910 risorse e rese quindi disponibili ad un percorso di ricollocazione professionale.

Il processo ad oggi non è ancora ultimato e lo sarà a valle anche degli ods che usciranno a breve, in quanto mancano ancora settori importanti da coinvolgere come Oper Access, Network, IT e Real Estate. Il progetto dovrebbe riguardare a regime circa 2.000 unità entro il 2017.

Alcuni numeri:

Per 844 persone sono già state pianificate le riconversioni professionali;
774 risorse su 844 hanno già effettuato il colloquio e nel corso del colloquio è già stata comunicata la nuova destinazione;
486 persone su 774 sono già state inserite in aula alla prima fase della formazione;
206 lavoratori su 486 sono già alla seconda fase di formazione specialistica;
448 su 774 sono state rilasciate alle gestioni perché vengano presentate ai nuovi responsabili;
413 su 448 hanno già iniziato la nuova attività.

Presente all' incontro, oltre al Responsabile Nazionale del Progetto Job Center Dott. Capogrosso, anche il Dott. Liguori che coordina i colloqui e la gestione legata alla qualità del progetto.

Per l' Azienda la reazione dei lavoratori coinvolti è diversificata ovviamente a seconda della sensibilità delle persone ma comunque rispetto all' inizio oggi il percorso trova maggiore condivisione da parte dei dipendenti, anche nei colloqui effettuati dalla gestione.

Il progetto job center è considerato un transito e non una destinazione definitiva; le criticità maggiori derivano da un cambiamento di sede e di turni più che da una variazione di attività lavorativa.

Entrando nel dettaglio delle 844 persone coinvolte e sul loro indirizzo verso altre realtà organizzative:

64 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore AFC;
4 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore BS;
134 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore BUSINESS TOP CLIENT;
12 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore CHIEF PRICING OFFICE;
291 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore CONSUMER SMALL ENTERPRISE;
5 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore AUDIT;
22 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore FLASH FIBER;
17 - dipendenti sono stati indirizzati verso HR SERVICES;
1 - dipendente è stato indirizzato verso INWIT;
127 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore IT;
5 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore IT E SECURITY COMPLIANCE;
26 - dipendenti sono stati indirizzati verso il settore MULTIMEDIA DIGITAL SERVICES;
1 dipendente è stato indirizzato verso NOVERCA;
4 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore REAL ESTATE;
2 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore SECURITY;
4 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore STRATEGY;
51 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore TECHNOLOGY;
3 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore SPARKLE;
16 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore WHOLESALERS;
55 dipendenti sono stati indirizzati verso il settore OPEN ACCESS.

Alla luce delle 844 persone coinvolte:

267 serviranno ad un percorso di incremento dei ricavi, 467 in una logica di attività internalizzate / riduzioni dei costi, 110 a nuovi fabbisogni organizzativi.

Sull' argomento la FISTel-CISL richiamando ad una maggiore attenzione Telecom ad un recepimento delle preoccupazioni dei lavoratori legati al cambiamento professionale. Inoltre, ha sottolineato come in alcuni casi le preoccupazioni legate all' introduzione della nuova figura professionale del TPC sono giustificate da colloqui di gruppo e non singoli, dando per scontato il progetto di ricollocamento senza ascoltare individualmente i dipendenti. Inoltre la FISTel-CISL ha segnalato che gli orari assegnati ai TPC (martedì-sabato) non siano in linea con le esigenze produttive alle quali Telecom tiene particolarmente.

In conclusione dell' incontro sul PROGETTO JOB CENTER e considerando la sospensione attuale delle relazioni sindacali, l' Azienda approfittando della riunione di Commissione Tecnica ha informato le Organizzazioni Sindacali circa l' introduzione unilaterale dei TICKET ELETTRONICI A PARTIRE DA GENNAIO 2017.

TICKET ELETTRONICI

Telecom a partire dal 1 GENNAIO 2017 passerà dall' utilizzo degli attuali ticket cartacei a quelli elettronici attraverso una card dedicata che verrà distribuita a tutti i dipendenti dai punti delega a partire dal 15 dicembre 2016 accompagnata dalla regolamentazione specifica sulle modalità di funzionamento.

La sperimentazione effettuata in Olivetti è andata complessivamente bene e quindi sarà estesa anche in Telecom.

La Commissione Tecnica Nazionale ha richiesto all' azienda di tenere monitorata la nuova implementazione evitando di generare difficoltà ai lavoratori pur considerando i benefici economici per i lavoratori in quanto i ticket elettronici non subiranno tassazione a differenza di quelli cartacei attuali.

Sul tema la FISTel-CISL, considerando l' unilateralità aziendale, ha chiesto chiarimenti sulla effettiva spendibilità dei nuovi ticket elettronici, considerando soprattutto la scarsa quantità di esercizi commerciali ad oggi convenzionati all' uso delle card elettroniche.

La Segreteria Nazionale FISTel-CISL